

Ritratto di Sofia Predabissi benefattrice ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-00655/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-00655/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 655

Codice scheda: 3o210-00655

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00685853

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o280-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice nera con profilo interno dorato

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Sofia Predabissi benefattrice

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27115

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale di Vizzolo Predabissi

Indirizzo: Via Pandina, 1

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1871

Validità: post

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Riferimento all'intervento: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: tela

Tecnica: carboncino

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 97.4

Larghezza: 80.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto raffigura sul recto la defunta benefattrice seduta su un divano, leggermente di tre quarti, con lo sguardo rivolto verso l'osservatore; il braccio destro le ricade morbidamente sulla gamba, mentre il braccio sinistro è piegato su un tavolino, sul quale sono poggiati anche un calamaio, dei fogli e qualche libro impilato. La donna, con i capelli neri arricciati a lato del viso e raccolti sulla nuca, è vestita con un abito nero ornato sul collo e sulle maniche da bordure rialzate e da pizzo bianco, chiuso sul petto da un cammeo di pietre e perle; nella mano destra stringe un timbro e nella mano sinistra il suo testamento vergato a mano su un foglio. Sullo sfondo a destra compare un mezzo busto maschile in pietra di profilo.

Sul verso della tela è presente il ritratto a carboncino di un giovane uomo con barba e baffi, anch'esso di tre quarti, girato verso sinistra, il cui segno pittorico è ormai quasi del tutto sparito.

Indicazioni sul soggetto

Ritratti: Sofia Predabissi. Mobilia: divanetto; scrittoio. Sculture: busto maschile di profilo. Oggetti: calamaio; libri; fogli di carta.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: commemorativa

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: recto, particolare del foglio

Trascrizione: Lascio il fondo di Calvenzano / [...]gere un ospedale per / i poveri di Vizzolo e / Melegnano / O Sofia Predabissi

Notizie storico-critiche

Del dipinto non si possiede alcun tipo di informazione o traccia documentaria circa l'effettiva provenienza, l'autore o una datazione certa; è comunque ipotizzabile si tratti di un ritratto commissionato dall'Ospedale di Melegnano in onore della sua fondatrice, la nobildonna Sofia Predabissi. Figlia del magistrato e noto esponente dell'aristocrazia milanese Francesco Predabissi e moglie di Carlo Alfieri, Sofia morì a Milano il 20 giugno 1871, lasciando un testamento nel quale designava come suo unico erede l'arcivescovo di Milano Luigi Nazari di Calabiana: da tale eredità si doveva però escludere il possedimento di Calvenzano, il cui reddito veniva destinato alla costruzione e al mantenimento di un Ospedale per i malati dei comuni di Vizzolo Predabissi e di Melegnano, come riportato in questo stesso dipinto nell'iscrizione evidente sul foglio tenuto fra le mani dall'effigiata. (Sorisi, 2007)

Interessante, ma altrettanto priva di documentazione a riguardo, la presenza sul verso della tela al centro di un disegno a carboncino, realizzato direttamente sul tessuto senza alcun tipo di preparazione e ormai quasi del tutto sbiadito, che ritrae un giovane uomo con barba e baffi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

Tela fortemente allentata sul telaio, in particolare agli angoli. Crettatura diffusa su tutta la superficie con particolare rugosità nella zona del viso e del collo della donna ritratta; macchie bianche localizzate in diversi punti del dipinto. Doppio strappo della tela al centro sulla destra: il taglio verticale misura circa 33 cm, il taglio orizzontale 14 cm.

Modalità di conservazione

L'opera è attualmente conservata presso i servizi sanitari della Direzione, facenti funzione di temporaneo deposito allarmato, in attesa della conclusione di un accordo con la Soprintendenza per il restauro della stessa.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 2009-2010

Descrizione

L'Azienda Ospedaliera di Melegnano sta prendendo accordi con la Soprintendenza per far restaurare il dipinto.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Melegnano e della Martesana

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00655_IMG-0000384115

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2009/08/17

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN1654

Note: verso, particolare del disegno a matita

Nome del file originale: OA-3o210-00655_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00655_IMG-0000384112

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2009/08/17

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN1664c

Note: intero recto

Nome del file originale: OA-3o210-00655_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00655_IMG-0000384113

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Raimondo, Valentina

Data: 2008

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: vizzolo predabissi (58)

Note: intero recto con cornice

Nome del file originale: OA-3o210-00655_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00655_IMG-0000384114

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2009/08/17

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN1646c

Note: intero verso

Nome del file originale: OA-3o210-00655_03.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sorisi G.

Titolo libro o rivista: Azienda Ospedaliera di Melegnano. Fondatori, benefattori e opere d'arte

Titolo contributo: Ospedale di Melegnano

Luogo di edizione: Melegnano

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: pp. 73-90

V., tavv., figg.: p. 77

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando